



Istituto Comprensivo Statale di Sant'Angelo di Piove

Via Roma, 21 - 35020 Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)

tel 0495846029 fax 0499794323 c.f. 80016280283

www.icsantangelodipiove.gov.it

peo: pdic82700n@istruzione.it pec: pdic82700n@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO
Prot. 0002023 del 03/06/2020
04-01 (Uscita)

Integrazione al capitolo 6 del PtOF 2019/20-2021/22 ai sensi delle Ordinanze Ministeriali n. 9 e n. 11 del 16 maggio 2020, delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 29 maggio 2020

6. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La normativa nazionale di riferimento per la **valutazione degli studenti** è costituita da **D. Lgs. 297/94** (c.d. Testo Unico) e dal recente **D. Lgs. 62/2017** con i relativi decreti ministeriali (**D.M. 741/2017** e **D.M. 741/2017**) che apporta modifiche alla valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne del primo ciclo di istruzione (Legge 169/2008 e D.P.R. 122/2009).

Per l'anno scolastico 2019-20, ulteriore normativa di riferimento è il **Decreto-Legge 22/2020** recante **"Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato"** da cui discendono **l'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020** concernente la **valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti** e **l'Ordinanza Ministeriale concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020** - n. 09 del 16 maggio 2020.

Inoltre, sulla base della normativa vigente, **l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (I.N.VAL.S.I.)**, tra i tanti compiti, effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria, attraverso la somministrazione di **prove standardizzate d'Italiano, Matematica e Inglese**, garantendo l'anonimato.

6.1 Finalità e caratteri della valutazione degli apprendimenti e del comportamento

La valutazione è un processo che ha una finalità essenzialmente formativa ed educativa. Con la sua costante azione, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi fornendo informazioni sulla qualità degli apprendimenti e dei risultati scolastici in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze. Favorisce il miglioramento dei livelli di conoscenza e il successo formativo, inteso come pieno sviluppo delle potenzialità di ogni persona e dell'identità personale.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il rendimento scolastico complessivo e il comportamento degli alunni. È condotta dai docenti, sia individualmente, sia collegialmente in quanto espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nonché dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, **nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento.** Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, come affermato nello *"Statuto delle Studentesse e degli Studenti"*.

Una **valutazione** è:

- ♣ **trasparente** quando esplicita gli obiettivi, che vengono valutati e i criteri di valutazione applicati, utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile sia agli alunni, sia alle famiglie;
- ♣ **tempestiva** quando avviene in concomitanza dei processi di apprendimento, che si intendono valutare e i risultati vengono comunicati entro un arco di tempo contenuto.

La valutazione coinvolge tutti i docenti e i gli alunni dell'Istituto con modalità e strumenti diversi a seconda dell'ordine di scuola.

Nel corso dell'as 2019-20, nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, il diritto all'istruzione si esercita attraverso l'attività didattica a distanza nel quale la valutazione mantiene un **ruolo di valorizzazione del percorso dell'alunno**. Si tratta di affermare il **dovere alla valutazione da parte del docente**, come competenza propria del profilo professionale, e il **diritto alla valutazione dello studente**, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. **Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante** e hanno a **riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti**. Gli OO.CC. dell'Istituto (di intersezione, interclasse, classe) nelle loro articolazioni tecniche hanno riflettuto circa la valutazione, condividendone il **valore fondamentale come azione imprescindibile dell'insegnamento**, considerando **la verifica e la relativa valutazione quali possibili strumenti per sostenere la motivazione allo studio degli alunni e degli studenti**, per orientare il percorso di apprendimento da remoto. La **valutazione** viene interpretata nella prassi come restituzione **formativa** agli studenti di correzione, incoraggiamento, sostegno al percorso, seppur inedito, di apprendimento, supporto all'autoefficacia e all'autovalutazione in modo funzionale all'età dei discenti.

I **docenti contitolari della classe** e i **consigli di classe aggiornano** le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e giungono a definire le seguenti modalità di verifica e criteri di valutazione.

I fase 2 marzo 2020 – 18 aprile 2020	
Strumenti	Piattaforma Registro elettronico Argo: - sezione Bacheca - sezione Condivisione
Modalità di verifica	Restituzione dei compiti assegnati e rielaborazione degli stimoli forniti, in particolare compiti considerati significativi.
Criteri di Valutazione	Osservazioni sistematiche con feedback dal valore formativo. Viene espressa una valutazione "sommativa" del percorso di apprendimento, tesa a riconoscere l'impegno manifestato dagli alunni che tiene conto dei seguenti criteri: - interazione costruttiva con l'insegnante - rispetto dei tempi di consegna - cura e correttezza nello svolgimento del lavoro assegnato - contributo personale nelle diverse attività (ricerche e approfondimenti).
II fase 20 aprile 2020 a tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza	
Strumenti	GSuite for Edu di Google: piattaforma integrata di strumenti per l'attivazione di classi virtuali (Classroom)
Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche con feedback dal valore formativo, assegnazione di esercitazioni strutturate, richiesta di produzioni scritte, risoluzione di esercizi, questionari, elaborati vari (per esempio disegni) sia in modalità asincrona che, ove possibile, in modalità sincrona tramite piattaforma; i colloqui orali devono prevalentemente assumere la forma della conversazione guidata anche sotto forma di restituzione di un'attività di approfondimento. I docenti potranno anche utilizzare forme di autovalutazione da parte degli alunni.
Criteri di Valutazione	La valutazione, che può caratterizzarsi dalla maggiore frequenza in relazione all'organizzazione della attività in Classroom ivi comprese le video lezioni strutturate in modo funzionale e adeguato all'età degli alunni, tiene conto dei seguenti criteri: - partecipazione propositiva e pertinente al dialogo educativo - interesse dimostrato - rispetto dei tempi di consegna - cura e correttezza nello svolgimento del lavoro assegnato - sviluppo delle competenze digitali - produzione di materiali originali da condividere con il gruppo e/o nello svolgimento di compiti di realtà - partecipazione, puntualità e risposte corrette durante le videolezioni - rispetto della <i>netiquette</i> e delle regole sociali. La valutazione tiene conto - dei problemi tecnici, delle risorse strumentali possedute e/o di tutte le difficoltà rilevabili collegate al periodo di emergenza in atto; - invii in ritardo del materiale in relazione a problemi di diversa natura se concordati con il docente.

6.2 Modalità di verifica

La **valutazione iniziale, in itinere e finale** è fondata su una raccolta di informazioni e di dati, coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano triennale dell'Offerta Formativa; essa si avvale di diversi strumenti:

- ^ **osservazione sistematica**: è l'osservazione condotta, mediante protocolli osservativi, dai docenti, fin dalla Scuola dell'Infanzia, su comportamenti, atteggiamenti ed espressioni dei bambini e degli studenti e permette di cogliere i livelli di competenza raggiunti da ognuno nei vari ambiti;
- ^ **prove aperte, semistrutturate e strutturate**: sono le diverse tipologie di prove, tra cui elaborati personali, testi vari, questionari, test, prove a scelta multipla, ... che i docenti propongono agli studenti per misurare il grado di acquisizione delle abilità e delle conoscenze raggiunto nei diversi ambiti disciplinari;
- ^ **prove orali**: spiegazioni, esposizioni, presentazioni, risposte;
- ^ **attività pratiche**: possono essere produzioni artistiche e medialità, espressioni musicali e motorie.

6.2.1 Prove comuni d'Istituto

Nell'Istituto vengono somministrate **prove oggettive comuni**.
omissis

6.2.3 Prove Invalsi

omissis

6.3 Verifiche e valutazioni iniziali

La **situazione di partenza** viene **rilevata** principalmente **attraverso osservazioni sistematiche e prove d'ingresso** mirate e funzionali, sia trasversali sia per discipline o aree, in modo che i docenti possano stabilire la situazione della classe e dei singoli alunni, e programmare gli interventi educativi più opportuni.

6.4 Verifiche e valutazioni in itinere o formative

Le **osservazioni** e le **verifiche che vengono svolte in itinere**, durante il percorso di apprendimento hanno la **funzione** di:

- ^ **monitorare** l'andamento della classe,
- ^ **intervenire** con adeguamenti sulla programmazione,
- ^ **recuperare** eventuali carenze che si siano manifestate,
- ^ **supportare** con opportune strategie gli alunni in difficoltà,
- ^ **valutare** la qualità del processo formativo attuato.

6.5 Verifiche e valutazioni finali o sommative

Le **verifiche finali avvengono al termine di ciascuna unità di apprendimento (U.d.A.) o di un segmento di anno scolastico**: fine primo quadrimestre e fine anno scolastico.

Hanno un **carattere sommativo**, costituiscono cioè un bilancio di sintesi degli apprendimenti maturati dagli alunni e delle competenze acquisite durante il periodo considerato.

6.6 La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

La **valutazione** del processo di crescita del bambino, **nella Scuola dell'Infanzia**, avviene **tramite l'osservazione continua dei comportamenti e delle elaborazioni dei bambini**. Non è previsto, dalle norme, un documento che certifichi i livelli di maturazione raggiunti. La comunicazione continua, quasi quotidiana, fra i docenti della Scuola dell'Infanzia e i genitori, assicura un costante monitoraggio dei progressi del bambino o delle eventuali difficoltà, consentendo di intervenire con adeguate azioni di supporto.

6.7 La valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

La **valutazione sommativa degli apprendimenti nella Scuola Primaria** è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe e, nella **Scuola Secondaria di I grado**, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

I **docenti di sostegno**, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del Testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

La **valutazione periodica e finale è espressa con voti in decimi** riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

La **valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è espressa attraverso un giudizio sintetico su una nota distinta (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente).**

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la Scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Per tutti gli alunni e le alunne di scuola primaria e secondaria di I grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la **descrizione dei processi formativi** in termini di sviluppo (in termini di progressi nello **sviluppo culturale, personale e sociale**) e del livello globale di **sviluppo degli apprendimenti** conseguito.

Scuola primaria – Rilevazione dei progressi

INDICATORI	DESCRITTORI I quadrimestre	DESCRITTORI II quadrimestre
Socializzazione /Interazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa relazionarsi e interagire molto bene con i compagni e con gli insegnanti. 2. Sa relazionarsi e interagire bene con i compagni e con gli insegnanti. 3. Ha qualche difficoltà a relazionarsi e a interagire con i compagni e gli insegnanti. 4. Ha difficoltà a relazionarsi e a interagire sia con i compagni che con gli insegnanti. 	<p><i>Nella didattica in presenza e a distanza</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. si è relazionato/a e ha interagito molto bene con i compagni e con gli insegnanti. 2. si è relazionato/a e ha interagito bene con i compagni e con gli insegnanti. 3. ha avuto qualche difficoltà a relazionarsi e a interagire con i compagni e gli insegnanti. 4. ha continuato ad avere qualche difficoltà a relazionarsi e a interagire con i compagni e con gli insegnanti.
Partecipazione	<ol style="list-style-type: none"> 1 Partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo 2 Partecipa attivamente 3 Partecipa regolarmente 4 Partecipa, solo se sollecitato/a, 5 Anche se opportunamente sollecitato/a, partecipa poco <p><i>al dialogo educativo.</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1 Ha partecipato attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo 2 Ha partecipato attivamente 3 Ha partecipato regolarmente 4 Ha partecipato solo dietro sollecitazione 5 Anche se opportunamente sollecitato/a, ha partecipato poco <p><i>al dialogo educativo.</i></p>
Interesse	<p><i>Evidenzia</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1 uno spiccato interesse verso tutte le 2 interesse verso le 3 interesse per alcune 4 poco interesse per le <p><i>attività didattico-educative.</i></p>	<p><i>Ha evidenziato</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1 uno spiccato interesse verso tutte le 2 interesse verso le 3 interesse per alcune 4 poco interesse per le <p><i>attività didattico-educative.</i></p>
Impegno	<p><i>L'impegno manifestato è</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1 intenso e costante. 2 costante. 3 saltuario. 4 scarso. 	<p><i>Nel corso dell'anno ha manifestato un impegno</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1 intenso e costante. 2 costante. 3 saltuario. 4 scarso.

Autonomia	<p>1 Ha raggiunto un'ottima autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.</p> <p>2 Ha raggiunto un buon grado di autonomia nello svolgimento delle attività proposte.</p> <p>3 Ha raggiunto una sufficiente autonomia nello svolgimento delle attività proposte.</p> <p>4 Si avvia al raggiungimento dell'autonomia nello svolgimento delle attività proposte.</p> <p>5 Non ha ancora raggiunto l'autonomia nello svolgimento delle attività proposte.</p>	
Grado di Apprendimento	<p>1 Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento.</p> <p>2 Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento più che buono.</p> <p>3 Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento.</p> <p>4 Ha conseguito, globalmente, un discreto grado di apprendimento.</p> <p>5 Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento sufficiente.</p> <p>6 Nonostante gli stimoli e gli interventi proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime.</p>	<p>1 Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.</p> <p>2 Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento più che buono che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo.</p> <p>3 Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze.</p> <p>4 Ha conseguito, globalmente, un discreto grado di apprendimento.</p> <p>5 Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento sufficiente.</p> <p>6 Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.</p>

Scuola secondaria di I grado – Valutazione sul livello globale di maturazione

INDICATORI	DESCRITTORI I quadrimestre	DESCRITTORI II quadrimestre
Comportamento	<p><i>L'allievo/a ha un comportamento</i></p> <ol style="list-style-type: none"> responsabile e propositivo. corretto e responsabile. complessivamente corretto. parzialmente corretto. non sempre corretto. non corretto. 	<p><i>L'allievo/a si è comportato in modo</i></p> <ol style="list-style-type: none"> responsabile e propositivo corretto e responsabile complessivamente corretto parzialmente corretto non sempre corretto non corretto
Frequenza	<ol style="list-style-type: none"> Frequenta con assiduità Frequenta con regolarità Frequenta con qualche discontinuità Frequenta in modo discontinuo Frequenta saltuariamente 	<ol style="list-style-type: none"> Ha frequentato con assiduità Ha frequentato con regolarità Ha frequentato con qualche discontinuità Ha frequentato in modo discontinuo Ha frequentato saltuariamente
Socializzazione /Interazione	<p><i>Riguardo a socializzazione e interazione,</i></p> <ol style="list-style-type: none"> è integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo – classe. è integrato/a positivamente nella classe. è integrato/a nella classe. ha qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo – classe e collabora solo se stimolato/a. ha difficoltà d'integrazione nel gruppo – classe. 	<ol style="list-style-type: none"> Durante l'anno, si è integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo – classe Durante l'anno, si è integrato/a positivamente nella classe e ha collaborato positivamente ai lavori di gruppo Durante l'anno, si è integrato/a nella classe Durante l'anno, ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo – classe e ha collaborato solo se stimolato/a Durante l'anno, ha avuto difficoltà d'integrazione e di collaborazione nel gruppo – classe Nella seconda parte dell'anno scolastico, si è relazionato/a e ha interagito costruttivamente e propositivamente con compagni e insegnanti Nella seconda parte dell'anno scolastico, si è relazionato/a e ha interagito costruttivamente con compagni e insegnanti Nella seconda parte dell'anno scolastico, si è relazionato/a e ha interagito con compagni e insegnanti. Nella seconda parte dell'anno scolastico,

		<p>opportunamente sollecitato/a, si è relazionato/a e ha interagito con compagni e insegnanti.</p> <p>10. Nella seconda parte dell'anno scolastico, anche se sollecitato/a, ha evidenziato qualche difficoltà a relazionarsi e a interagire con compagni e insegnanti.</p>
Impegno e partecipazione	<p>1. Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente</p> <p>2. Manifesta un impegno continuo e partecipa proficuamente</p> <p>3. Manifesta un impegno adeguato e partecipa</p> <p>4. Manifesta un impegno saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione</p> <p>5. È scarsamente impegnato/a e, pur se sollecitato/a, non partecipa al dialogo educativo.</p>	<p><i>Nel secondo quadrimestre, nella didattica in presenza e a distanza</i></p> <p>1. ha continuato a manifestare un impegno costante e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo.</p> <p>2. ha continuato a manifestare un impegno costante e a partecipare proficuamente al dialogo educativo.</p> <p>3. ha continuato a manifestare un impegno adeguato e a partecipare al dialogo educativo.</p> <p>4. ha continuato a manifestare un impegno saltuario e a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione.</p> <p>5. ha continuato a manifestare uno scarso impegno e a non partecipare al dialogo educativo pur se sollecitato/a.</p> <p>6. ha manifestato un impegno continuo e tenace e ha partecipato proficuamente al dialogo educativo.</p> <p>7. ha manifestato un impegno continuo e ha partecipato proficuamente al dialogo educativo.</p> <p>8. ha manifestato un impegno adeguato e ha partecipato al dialogo educativo.</p> <p>9. si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo.</p> <p>10. ha manifestato uno scarso impegno e non ha partecipato al dialogo educativo pur se sollecitato/a.</p>
Metodo di studio	<p><i>Il metodo di studio risulta</i></p> <p>1. organico, riflessivo e critico.</p> <p>2. organico e riflessivo.</p> <p>3. organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.</p> <p>4. poco organico.</p> <p>5. disorganico.</p>	<p><i>Il metodo di studio è</i></p> <p>1. risultato organico, riflessivo e critico.</p> <p>2. risultato organico e riflessivo.</p> <p>3. risultato organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.</p> <p>4. risultato poco organico.</p> <p>5. risultato disorganico.</p> <p>6. divenuto organico, riflessivo e critico.</p> <p>7. divenuto organico e riflessivo.</p> <p>8. divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.</p> <p>9. divenuto più adeguato, anche se non ancora del tutto organizzato.</p>
Situazione di partenza	<p><i>Partito/a da una preparazione iniziale globalmente</i></p> <p>1. solida</p> <p>2. consistente</p> <p>3. adeguata</p> <p>4. incerta</p> <p>5. lacunosa</p>	
Progresso negli obiettivi didattici	<p><i>ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza,</i></p> <p>1. degli eccellenti progressi</p> <p>2. dei notevoli progressi</p> <p>3. regolari progressi</p> <p>4. alcuni progressi</p> <p>5. pochi progressi</p> <p>6. irrilevanti progressi</p> <p><i>negli obiettivi programmati.</i></p>	<p><i>Rispetto alla situazione di partenza/Alla fine del triennio ha fatto registrare</i></p> <p>1. degli eccellenti progressi</p> <p>2. dei notevoli progressi</p> <p>3. regolari progressi</p> <p>4. alcuni progressi</p> <p>5. pochi progressi</p> <p>6. irrilevanti progressi</p> <p><i>negli obiettivi programmati.</i></p>
Grado di apprendimento	<p><i>Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente</i></p> <p>1. ottimo.</p>	<p>1. Ottimo</p> <p>2. Più che buono</p> <p>3. Buono</p>

	2. più che buono. 3. buono. 4. discreto. 5. sufficiente. 6. quasi sufficiente. 7. parzialmente lacunoso. 8. alquanto lacunoso.	4. Discreto 5. Sufficiente 6. Quasi sufficiente 7. Parzialmente lacunoso 8. Alquanto lacunoso <i>è il grado di apprendimento raggiunto.</i>
--	--	--

6.7.1 Criteri generali di valutazione

Per giungere all'espressione di una votazione occorre che:

- **sussista un congruo numero di prove** all'interno di una **frequenza assidua**. In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il Consiglio di Classe accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, corroborati da un congruo numero di interrogazioni e di esercitazioni scritte, grafiche o pratiche;
- **vengano assunti** come riferimento gli **standard di valutazione** di conoscenze, abilità e competenze indicati, nonché dalle capacità relazionali e comportamentali;
- **sia dato** l'opportuno **rilievo ai progressi** realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli di ingresso individuati.

I **punteggi** e i **giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva** di fine periodo: quadrimestre o anno scolastico. Quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma **guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona**, alla sua storia personale e al condizionamento socio-ambientale.

Conseguentemente, nell'espressione dei **voti** e/o **giudizi conclusivi** si farà riferimento ai seguenti **criteri**:

- ⤴ **esiti di apprendimento** raggiunti rispetto agli standard attesi;
- ⤴ **impegno** manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- ⤴ **progresso conseguito** rispetto alla situazione di partenza;
- ⤴ **impiego** pieno o parziale delle **potenzialità personali**;
- ⤴ **organizzazione del lavoro** (autonomia e metodo di studio).

Nell'as 2019/20 i docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni:

- sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza
- sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

6.7.2 Criteri per la valutazione delle discipline

La **valutazione delle discipline**, che utilizzerà i **voti dal 5 al 10** nella **Scuola Primaria** e nella **Scuola Secondaria dal 4 al 10**, terrà conto degli **indicatori** di seguito riportati.

VALUTAZIONE		VOTO IN DECIMI
Abilità e competenze	Autonomia e sicurezza nell' applicazione anche in situazioni nuove. Esposizione rigorosa, ricca, ben articolata. Capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività, originalità.	Dieci Nove
Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.	
Abilità e competenze	Precisione e sicurezza nell' applicazione in situazioni via via più complesse. Esposizione chiara, precisa e articolata. Capacità di sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali.	Otto
Conoscenze	Corrette, ordinate, strutturate nei nuclei fondamentali.	
Abilità e competenze	Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note. Esposizione chiara, abbastanza precisa, lineare. Sintesi parziale con alcuni spunti critici.	Sette
Conoscenze	Sostanzialmente corrette, essenziali.	
Abilità e competenze	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione senza gravi errori in situazioni semplici. Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata.	Sei
Conoscenze	Parziali rispetto agli obiettivi minimi disciplinari, ma non così lacunose da impedire un graduale recupero.	
Abilità e competenze	Applicazione guidata, ancora incerta. Schematismi, esiguità di analisi. Esposizione ripetitiva e imprecisa.	Cinque
Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche rispetto agli obiettivi minimi disciplinari.	
Abilità e competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali. Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti. Esposizione scorretta, frammentata; povertà lessicale.	Quattro
Conoscenze	Molto frammentarie e assai lacunose.	

6.7.3 Valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione

Nella **valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione** si tiene conto dei **criteri generali di valutazione**. Il *team*/Consiglio di Classe procede, dopo la valutazione delle competenze di ingresso, all'eventuale adattamento degli obiettivi di apprendimento alle effettive capacità e possibilità dell'alunno (eventualmente con la predisposizione di un piano personalizzato secondo il PAI dell'IC). La valutazione farà riferimento agli adattamenti degli obiettivi decisi dal *team*/Consiglio di Classe, in particolare per gli esiti di apprendimento rispetto agli standard attesi.

6.7.4 Valutazione degli alunni diversamente abili

Nei confronti degli **alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede, di norma, ad alcuna valutazione differenziata**; per gli **alunni in situazione di deficit psichico certificato ai sensi della L. 104/92 sono previste le varie tipologie di prove**.

Per **alunni disabili** che **raggiungono** gli **obiettivi** della **classe**:

- ⤴ prove uguali alla classe;
- ⤴ prove equipollenti, che valutano, pur nella differenza della situazione, il raggiungimento di standard riferiti alla classe prevedendo l'utilizzo di mezzi diversi (personal computer, dettatura...), di modalità diverse (griglie, domande chiuse, ...), di tempi differenziati, di contenuti diversi, ma idonei a verificare gli obiettivi minimi richiesti;

Per **alunni disabili** che **non raggiungono** gli **obiettivi** della **classe**:

- ^ prove diverse, che valutano il percorso differenziato e gli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato concordato tra tutti i docenti, procedendo attraverso una valutazione narrativo-descrittiva, secondo gli indicatori del P.D.F.

La valutazione dovrà sempre essere considerata come **valutazione di processi** e non solo valutazione di *performance*, riconducendo in essa gli apporti specifici di tutti i punti di vista delle persone, che si occupano del Progetto di vita di ogni singolo alunno; la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline, alle attività svolte.

La **valutazione in decimi, potrà essere dunque espressa per gli alunni disabili, riferendosi comunque agli obiettivi dichiarati nel Piano Educativo Individualizzato.**

VOTO	RUBRICA VALUTATIVA
4	Obiettivi assolutamente non raggiunti
5	Obiettivi non raggiunti adeguatamente
6	Obiettivi raggiunti a livello iniziale
7	Obiettivi raggiunti a livello pratico
8	Obiettivi raggiunti a livello funzionale
9	Obiettivi raggiunti a livello avanzato
10	Obiettivi raggiunti a livello esperto

6.7.5 Valutazione degli alunni con disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.)

Agli **alunni con disturbo specifico di apprendimento** certificato ai sensi della L. 170/2010, vengono somministrate **prove coerenti con quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato**, predisposto dal *team*/Consiglio di Classe; nella somministrazione delle prove vanno previsti gli strumenti compensativi: personal computer, calcolatrice, file audio,... tempi diversi e le eventuali misure dispensative, ove previste.

6.7.6 Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S)

Valgono i **criteri generali**; in particolare, alla luce delle valutazioni di competenze e conoscenze in ingresso, che hanno portato all'individuazione di un piano di studio personalizzato o ad un adattamento degli obiettivi di apprendimento, il *team* docenti/Consiglio di Classe procederà a valutare rispetto agli obiettivi e alle discipline previste per l'alunno stesso. La **valutazione**, quindi, potrà essere **svincolata dagli standard di riferimento del gruppo di pari età e scolarità**. In ogni caso, dovrà essere **collegata alla programmazione prevista per l'alunno**.

a.s. 2019-20 Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con **disabilità certificata** ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con **disturbi specifici di apprendimento** certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali non certificati**, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione è coerente con detto piano.

Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni.

6.8 La valutazione del comportamento degli alunni

La **valutazione del comportamento tiene conto delle finalità educative e didattiche inserite nel P.t.O.F.** La valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi di carattere educativo-didattico posti in essere al di fuori della scuola stessa. La valutazione del comportamento si riferisce, quindi, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nel primo ciclo di istruzione, la **valutazione** del comportamento è **espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe**, attraverso un **giudizio sintetico**, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, riportato nel Documento di valutazione.

Criteria di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado

Macroaree e descrittori di macroarea		Descrittori delle abilità
Agire in modo autonomo e responsabile	Rispetto di se stessi	Ha cura della propria persona. Assume atteggiamenti responsabili nei confronti dei propri doveri. Dimostra cura e attenzione per il proprio materiale.
	Rispetto degli altri	Riconosce e rispetta le diversità. Accetta e rispetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri. Riconosce e valuta comportamenti corretti e scorretti. Rispetta il materiale altrui.
	Rispetto dell'ambiente/dell'istituzione	Adotta comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente. Dimostra cura e attenzione per gli arredi e i beni della comunità. Mostra rispetto per l'Istituzione scolastica e per il personale che in essa opera.
	Rispetto delle regole condivise (nell'attività didattica in presenza e a distanza)	Rispetta le regole condivise: regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità, Statuto degli studenti e delle studentesse; regolamento per l'uso della piattaforma per la DaD e Netiquette. Rispetta i tempi della vita scolastica, puntualità, frequenza, sicurezza.
	Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti	È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti. Dimostra autocontrollo in situazioni strutturate e non.
Collaborare e partecipare	Impegno	Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa alla vita scolastica apportando il proprio contributo. Ascolta i diversi punti di vista.
	Collaborazione	Collabora con i compagni e gli insegnanti. Conosce e rispetta il suo ruolo all'interno del gruppo.

Descrittori di livello	Giudizio
<p>Comportamento pienamente rispettoso di sé, degli altri, dei materiali e degli ambienti anche digitali. Interiorizzazione delle regole condivise anche in situazioni poco strutturate nel rispetto della netiquette. Consapevolezza ed autovalutazione delle proprie capacità e dei propri limiti. Svolgimento dei compiti puntuale ed accurato. Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e nella didattica a distanza. Atteggiamento leale e collaborativo nei confronti di compagni e adulti in presenza e nelle lezioni sincrone.</p>	Responsabile e propositivo
<p>Comportamento rispettoso di sé, degli altri, dei materiali e degli ambienti anche digitali. Rispetto delle regole condivise e della netiquette. Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti. Svolgimento puntuale dei compiti Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e nella didattica a distanza. Atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti di compagni e adulti in presenza e nelle lezioni sincrone.</p>	Corretto e responsabile
<p>Comportamento generalmente rispettoso di sé, degli altri, dei materiali e degli ambienti anche digitali. Rispetto parziale delle regole condivise e della netiquette. Parziale consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti. Svolgimento dei compiti discontinuo. Partecipazione parziale alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e nella didattica a distanza. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di compagni e adulti in presenza e nelle lezioni sincrone</p>	Complessivamente corretto
<p>Comportamento non sempre rispettoso di sé, degli altri, dei materiali e degli ambienti anche digitali. Rispetto parziale delle regole condivise e della netiquette, talvolta con richiami disciplinari. Difficoltà a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti. Svolgimento dei compiti discontinuo, superficiale e/o settoriale. Partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche solo dietro sollecitazione in presenza e nella didattica a distanza. Atteggiamento-non sempre corretto nei confronti di compagni e adulti in presenza e lezioni sincrone.</p>	Parzialmente Corretto
<p>Comportamento poco rispettoso di sé, degli altri, dei materiali e degli ambienti anche digitali. Rispetto parziale delle regole condivise e della netiquette con richiami disciplinari. Difficoltà a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti anche con la guida dell'adulto. Svolgimento dei compiti inadeguato. Limitata e/o inopportuna partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e nella didattica a distanza. Atteggiamento poco corretto nei confronti di compagni e adulti in presenza e nelle lezioni sincrone.</p>	Non sempre corretto
<p>Comportamento irrispettoso verso adulti, compagni, materiali e ambienti scolastici anche digitali molte volte segnalato alla famiglia. Presenza di comportamenti/atteggiamenti gravi sanzionati con provvedimenti disciplinari riguardanti anche la netiquette. Svolgimento dei compiti totalmente inadeguato . Comportamento irresponsabile e disturbo continuo e reiterato durante le proposte e le attività didattiche in presenza e nella didattica a distanza.</p>	Non corretto

6.9 Criteri per l'ammissione alla classe successiva

...omissis

6.9.1 Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di I grado

...Omissis...

Per l'as. 2019-20

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui

all'articolo 3, comma 3, ovvero per la scuola primaria, era possibile la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali e deliberata all'unanimità,

all'articolo 5, comma 1, era prevista frequenza per almeno i tre quarti del monte ore personalizzato,

all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo 62/2017, per la scuola secondaria di primo grado, era possibile la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **piano di apprendimento individualizzato** di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, **per ciascuna disciplina**,

- a. gli **obiettivi di apprendimento** da conseguire o da consolidare
- b. le **specifiche strategie** per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernenti la certificazione delle competenze e si deroga all'articolo 4, commi 2 e 3 del predetto decreto, ovvero all'integrazione della Certificazione delle Competenze con gli esiti Invalsi.

Il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno,

- a. per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete,
- b. bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico.

Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Il Piano di Apprendimento Individualizzato (I-II-III-IV Primaria e I-II Secondaria di I grado)

Per gli alunni ammessi alla classe successiva, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, **in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi**, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo 62/2017 [in cui si prevede l'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione] i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un **piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, **per ciascuna disciplina**,

- a. gli **obiettivi di apprendimento** da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva,
- b. nonché specifiche **strategie** per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

Il Piano di Integrazione degli Apprendimenti

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

6.10 Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

...Omissis...

L'O.M. n. 9 del 16 maggio 2020 introduce modifiche alle modalità dello svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo, in deroga a quanto previsto dal D. Lgs. 62/17 e dal D.M. 741/17, in relazione ai provvedimenti generali assunti a causa dell'emergenza sanitaria.

Per l'as 2019-20 l'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione coinciderà con la valutazione finale del Consiglio di classe che terrà conto anche di un elaborato finale predisposto dagli alunni e che dovrà essere trasmesso in modalità telematica.

Per consentire la **piena valorizzazione** e una più **attenta valutazione** degli elaborati, il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso. La presentazione orale avverrà quindi in videoconferenza mediante la piattaforma in uso.

La presentazione orale si svolgerà secondo un calendario stabilito dal Dirigente Scolastico sentiti i vari Consigli di Classe: tutte le operazioni si concludono **entro il 30 giugno 2020**.

La tematica trattata nell'elaborato, che deve avere carattere interdisciplinare, è **condivisa con i docenti da ciascun alunno e successivamente assegnata dal Consiglio di classe** tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza raggiunti dell'alunno stesso. L'elaborato consiste in un **prodotto originale, coerente con la tematica** assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

In merito alla predisposizione dell'elaborato, vengono comunicate agli alunni le relative modalità per la sua elaborazione e le indicazioni per la consegna. **L'elaborato è valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione**, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, **con votazione in decimi**.

La **formulazione del voto finale** in decimi viene assunta durante lo scrutinio finale e tiene conto, oltre che delle **valutazioni conseguite nelle singole discipline**, del **percorso scolastico triennale** e della **valutazione dell'elaborato e della presentazione orale** dello stesso. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Strumenti valutativi previsti dall'OM 9 del 16 maggio 2020 e deliberati dal Collegio dei Docenti del 29 maggio 2020 sono i Criteri e griglia di valutazione dell'elaborato e della presentazione, i Criteri per la valutazione finale della classe terza, i Criteri per la valutazione del percorso triennale.

1. CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

A. VALUTAZIONE DELL'ELABORATO			
CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	RUBRICHE	VOTO
A1. ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	1. CREATIVITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE E DEI MATERIALI PRESENTATI	I contenuti presentati evidenziano una limitata originalità sia nella capacità di organizzazione complessiva dei materiali che nell'applicazione critica coerente con il lavoro svolto	5
		I contenuti presentati evidenziano una originalità essenziale sia nella capacità di organizzazione complessiva dei materiali che nell'applicazione critica coerente con il lavoro svolto	6
	2. APPLICAZIONE CRITICA DELLE PROCEDURE COERENTI CON IL LAVORO SVOLTO	I contenuti presentati evidenziano una originalità essenziale ma significativa per l'apprendimento sia nella capacità di organizzazione complessiva dei materiali che nell'applicazione critica coerente con il lavoro svolto	7
		I contenuti presentati evidenziano un buon livello di originalità e creatività sia nella capacità di organizzazione complessiva dei materiali che nell'applicazione critica coerente con il lavoro svolto	8
	3. CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE COMPETENZE DIGITALI IN MODO CREATIVO E PERSONALE	I contenuti presentati evidenziano originalità e creatività rilevanti sia nella capacità di organizzazione complessiva dei materiali che nell'applicazione critica coerente con il lavoro svolto	9
		I contenuti presentati evidenziano originalità e creatività eccellenti sia nella capacità di organizzazione complessiva dei materiali che nell'applicazione critica coerente con il lavoro svolto	10
A2. COERENZA CON L'ARGOMENTO	1. CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	La coerenza con l'argomento trattato evidenzia <u>carenze diffuse</u> nel saper operare collegamenti e nell'interpretare in modo coerente le conoscenze; sono presenti gravi errori grammaticali e lessicali e l'elaborazione personale è limitata	5
		La coerenza con l'argomento trattato evidenzia una <u>sufficiente capacità</u> di operare collegamenti e di saper interpretare in modo coerente le conoscenze; sono presenti alcuni errori grammaticali e lessicali. L'elaborazione personale risulta essenziale.	6
	2. CAPACITÀ DI INTERPRETARE LE INFORMAZIONI/CONOSCENZE IN MODO COERENTE E PERTINENTE	La coerenza con l'argomento trattato evidenzia una discreta capacità di operare collegamenti e di saper interpretare in modo coerente le conoscenze; sono presenti imperfezioni grammaticali e lessicali. L'elaborazione personale risulta complessivamente adeguata.	7
		La coerenza con l'argomento trattato è soddisfacente ed evidenzia una buona capacità di operare collegamenti e di saper interpretare in modo coerente le conoscenze; l'elaborato risulta corretto sia nell'uso delle strutture grammaticali che lessicali. L'elaborazione personale risulta adeguata.	8
	3. CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE	La coerenza con l'argomento trattato è più che soddisfacente ed evidenzia una notevole capacità di operare collegamenti e di saper interpretare in modo coerente le conoscenze; l'elaborato si presenta più che corretto sia nell'uso delle strutture grammaticali che lessicali. L'elaborazione personale risulta evidente e critica.	9
		La coerenza con l'argomento trattato è ottima ed evidenzia una eccellente capacità di operare collegamenti e di saper interpretare in modo coerente le conoscenze; l'elaborato risulta molto corretto sia nell'uso delle strutture grammaticali che lessicali. L'elaborazione personale risulta significativa e critica.	10
A3. CHIAREZZA ESPOSITIVA	1. CAPACITÀ DI ESPRIMERSI IN MODO CORRETTO	L'esposizione evidenzia una capacità di esprimersi poco corretta, la capacità di argomentare e di esprimere riflessioni personali inerenti ai contenuti risultano frammentarie.	5
		L'esposizione evidenzia una capacità di esprimersi non del	6

	2.CAPACITÀ DI ARGOMENTARE I CONTENUTI PRESENTATI	tutto corretta, la capacità di argomentare e di esprimere riflessioni personali inerenti ai contenuti risultano sufficientemente adeguate.	
	3.ESPOSIZIONE CRITICA DELLE RIFLESSIONI PERSONALI INERENTI AI CONTENUTI PRESENTATI	L'esposizione evidenzia una capacità di esprimersi complessivamente corretta, la capacità di argomentare e di esprimere riflessioni personali inerenti ai contenuti risultano adeguate ma non approfondite.	7
		L'esposizione evidenzia una buona capacità di esprimersi in modo corretto; la capacità di argomentare e di esprimere riflessioni personali inerenti ai contenuti risultano soddisfacenti.	8
		L'esposizione evidenzia una capacità di esprimersi in modo chiaro e articolato; la capacità di argomentare e di esprimere riflessioni personali inerenti ai contenuti risultano molto soddisfacenti.	9
		L'esposizione evidenzia una capacità di esprimersi in modo approfondito e critico; la capacità di argomentare e di esprimere riflessioni personali inerenti ai contenuti risultano eccellenti	10

B. VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	RUBRICHE	VOTO
B1. CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	1.CAPACITÀ DI ESPRIMERSI IN MODO CORRETTO	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace strumenti e materiali. Utilizza un linguaggio non sempre corretto sintatticamente e un lessico povero e inappropriato.	5
		Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali. Utilizza un linguaggio sintatticamente abbastanza corretto e un lessico non sempre preciso.	6
	2.CAPACITÀ DI ARGOMENTARE I CONTENUTI PRESENTATI	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali. Utilizza un linguaggio sintatticamente abbastanza corretto e un lessico non sempre preciso.	7
		È in grado di argomentare con coerenza e di usare in modo efficace e adeguato strumenti e materiali. Utilizza un linguaggio sintatticamente corretto e un lessico appropriato.	8
		Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali. Utilizza un linguaggio sintatticamente corretto, arricchito da un lessico appropriato e specialistico.	9
		Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali. Utilizza un linguaggio sintatticamente corretto, arricchito da un lessico appropriato e specialistico.	10
B2. PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	1.ESPOSIZIONE CRITICA DELLE RIFLESSIONI PERSONALI INERENTI AI CONTENUTI PRESENTATI	Nella presentazione dell'elaborato dimostra una capacità di riflessione non adeguata e rivela un pensiero critico ancora in costruzione.	5
		Nella presentazione dell'elaborato dimostra una sufficiente capacità di riflessione e riesce a esprimere una visione critica solamente se guidata/o.	6
		Nella presentazione dell'elaborato dimostra una discreta capacità di riflessione e la presenza di un pensiero critico personale.	7
		Nella presentazione dell'elaborato dimostra una buona capacità di riflessione critica e personale.	8
		Nella presentazione dell'elaborato dimostra sicurezza, e una	9

		capacità di riflessione critica e personale molto buona.	
		Nella presentazione dell'elaborato dimostra disinvoltura, e una profonda capacità di riflessione critica e personale.	10
<i>Si fa la media dei punteggi conseguiti per i 5 criteri previsti (oppure dei 3 punteggi per la valutazione dell'elaborato) per ottenere la valutazione in decimi</i>			/10

1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DELL'A.S. 2019-20

DESCRITTORI	VOTO
<p>Conoscenze generiche e incomplete Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici</p>	5
<p>Conoscenze semplici e parziali Comprensione con limitata capacità di analisi e sintesi Modesta applicazione di concetti, regole e procedure Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione semplice ma chiara, con imprecisioni linguistiche</p>	6
<p>Conoscenze generalmente corrette dei principali contenuti disciplinari Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi L'applicazione nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta L'abilità di risolvere problemi in contesti noti è sufficientemente autonoma Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche incertezza nel linguaggio specifico</p>	7
<p>Conoscenze corrette con capacità di collegamento Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione chiara e corretta</p>	8
<p>Conoscenze strutturate e approfondite con buone capacità di collegamento tra le discipline Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace Autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina Esposizione chiara, precisa e articolata</p>	9
<p>Conoscenze complete, organiche, approfondite e ben collegate, anche con apporti originali e creativi Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Ottima capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema in contesti noti e non Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina Esposizione fluida, ricca e articolata</p>	10

3. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

RUBRICHE	LIVELLI
Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno discontinuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.	5
Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.	6
Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.	7
Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.	8
Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.	9
Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.	10

In sede di **scrutinio finale**, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.

Terminate tali operazioni la valutazione finale, quindi, viene condotta sulla base degli elementi previsti (scrutini sulle singole discipline, elaborato e sua presentazione, percorso triennale), viene vista all'interno di una **dimensione complessiva**, sulla base dell'autonomo discernimento del consiglio di classe in coerenza con i criteri su riportati.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

6.11 Certificazione delle Competenze

Al termine dell'anno conclusivo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato), in sede di scrutinio finale viene redatta la **certificazione delle competenze** secondo un modello adottato dal MIUR in riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.

Dall'anno scolastico 2015/16 l'Istituto ha aderito alle iniziative sperimentali del modello di Certificazione delle Competenze proposto con la C.M. 3/2015 avviando l'elaborazione di rubriche valutative come previsto dal Piano di Miglioramento.

Modello di osservazione delle competenze digitali – Scuola secondaria di I grado

PUNTO 4 - Competenze digitali				
INDICATORI	A	B	C	D
PUNTO 4	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
CONSAPEVOLEZZA NELL'USO DELLA RETE	L'alunno è in grado di usare in maniera consapevole e approfondita la rete e le sue regole, condividendo in modo responsabile,	L'alunno è in grado di usare, con qualche aiuto dell'insegnante, la rete e le sue regole, interagendo correttamente con	L'alunno conosce le principali regole dell'uso della rete Internet e, guidato dall'insegnante, sa effettuare semplici ricerche. Utilizza	L'alunno necessita della presenza del docente o di un compagno esperto per la gestione (hardware e software) del

<p>USO EFFICACE DELLE TECNOLOGIE</p>	<p>attraverso i principali sistemi in uso le informazioni (spazio Cloud, WhatsApp, posta elettronica, WeTransfer, YouTube, NAS, etc.) e interagendo correttamente con altri utenti. Sa effettuare una ricerca in Internet e valutarne la qualità, confrontando fonti diverse sia online che cartacee. Sa individuare le soluzioni più efficaci rispetto all'attività di studio. Utilizza con sicurezza: hardware (computer, supporti di memoria, LIM, scanner, apparecchi fotografici, etc.) e alcuni software di uso comune (programmi di videoscrittura e di presentazioni). Gestisce con sicurezza i relativi documenti: copiare e salvare le principali tipologie di documenti, inserire immagini, formattare le pagine create. Dimostra facilità di apprendimento nell'utilizzare programmi più specialistici (elaborazione fotografica, audio, video e creazione di ipertesti e siti web). Sa realizzare autonomamente prodotti digitali multimediali, caratterizzati anche da originalità e spirito creativo.</p>	<p>altri utenti. Sa effettuare ricerche con l'ausilio di Internet, utilizzando siti scelti dal docente. Utilizza con discreta sicurezza hardware (computer, supporti di memoria, LIM, etc.) e software di uso comune (programmi di videoscrittura, di presentazioni e facili editor di elaborazione fotografica). Sa gestire le principali tipologie di documenti, inserire immagini e formattare le pagine create. Realizza prodotti digitali multimediali, coerentemente con gli obiettivi proposti.</p>	<p>con sufficiente sicurezza il principale hardware (accensione, corretto spegnimento, uso delle memorie) e i principali software di videoscrittura e di presentazione, gestendo i documenti in modo essenziale (copiare, salvare, etc.). Contribuisce alla realizzazione di prodotti digitali anche multimediali, coerentemente con gli obiettivi proposti.</p>	<p>computer quali: accensione, corretto spegnimento, ricerca e gestione di documenti di scrittura o per presentazioni, uso della tastiera, uso del copia incolla dei files principali. Naviga in Internet su siti stabiliti dal docente costantemente presente</p>
---	--	--	--	--

Modello di osservazione delle competenze sociali e civiche – Scuola secondaria

<p>INDICATORI PUNTO 6</p>	<p>A LIVELLO AVANZATO</p>	<p>B LIVELLO INTERMEDIO</p>	<p>C LIVELLO BASE</p>	<p>D LIVELLO INIZIALE</p>
<p>RISPETTO DELLE REGOLE, DI SÉ E DEGLI ALTRI</p>	<p>L'alunno rispetta le regole condivise, collabora per la costruzione del bene comune e di una convivenza civile esprimendo le proprie opinioni e apportando contributi personali.</p>	<p>L'alunno rispetta le regole condivise, collabora e partecipa alla costruzione del bene comune e di una convivenza civile in modo costruttivo.</p>	<p>L'alunno comprende il senso delle regole di comportamento e l'importanza di una convivenza civile anche se non sempre riesce a rispettarle; discrimina i comportamenti non idonei e li sa</p>	<p>L'alunno rispetta le principali regole se opportunamente sostenuto, comprende parzialmente l'importanza della convivenza civile; solo a volte è in grado di motivare le conseguenze di</p>

			riconoscere.	comportamenti difformi.
IMPEGNO e COLLABORAZIONE	L'alunno si impegna sempre per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri collaborando attivamente.	L'alunno generalmente si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, fornendo aiuto a chi lo chiede e collaborando in modo selettivo.	L'alunno talvolta orienta le proprie scelte in modo consapevole e responsabile. Si impegna soprattutto se sollecitato e porta a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Collabora se sollecitato.	L'alunno, se opportunamente guidato e in contesti noti, si impegna. Se sostenuto, porta a compimento le attività proposte, collabora solo se sollecitato e in situazioni strutturate.
INDICATORI PUNTO 7	A LIVELLO AVANZATO	B LIVELLO INTERMEDIO	C LIVELLO BASE	D LIVELLO INIZIALE
SPIRITO DI INIZIATIVA	L'alunno trova soluzioni nuove a problemi di esperienza e porta a termine compiti ed iniziative. Sceglie le soluzioni ritenute più vantaggiose motivando la scelta. Possiede una buona consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.	L'alunno trova soluzioni nuove a problemi di esperienza e porta a termine compiti ed iniziative. Generalmente sceglie le soluzioni più vantaggiose. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.	L'alunno non sempre trova soluzioni nuove a problemi di esperienza e generalmente porta a termine compiti ed iniziative. E' capace di scegliere le soluzioni più vantaggiose se opportunamente guidato. Non sempre ha un'adeguata consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.	Se sollecitato l'alunno trova soluzioni nuove a problemi di esperienza e, porta a termine compiti ed iniziative. L'alunno, se opportunamente guidato ha una sufficiente consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. E' in grado di compiere semplici scelte.
SENSO DI RESPONSABILITÀ	L'alunno è in grado di assumersi le proprie responsabilità portando a termine gli impegni assunti e contribuisce personalmente alla soluzione di problemi personali e non.	L'alunno si assume le proprie responsabilità portando a termine i propri impegni in modo abbastanza soddisfacente. Se necessario chiede aiuto e sa fornire aiuto.	L'alunno si assume generalmente le proprie responsabilità e in qualche situazione si impegna nella risoluzione di problemi sia personali che collettivi. Talvolta si attiva per chiedere aiuto e per fornirlo a chi lo chiede	Se guidato l'alunno si assume le proprie responsabilità e comprende l'importanza di contribuire personalmente alla risoluzione di problemi personali e comuni.

...omissis...

6.12 Comunicazione alle Famiglie

I **docenti assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva** circa il **processo di apprendimento** e la **valutazione degli alunni** effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico. A questo scopo vengono stabiliti periodici **incontri** fra i docenti e le famiglie e vengono consegnati i **Documenti di valutazione**, oppure vengono pubblicati sul **Registro elettronico** nella sezione aperta ai genitori. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.